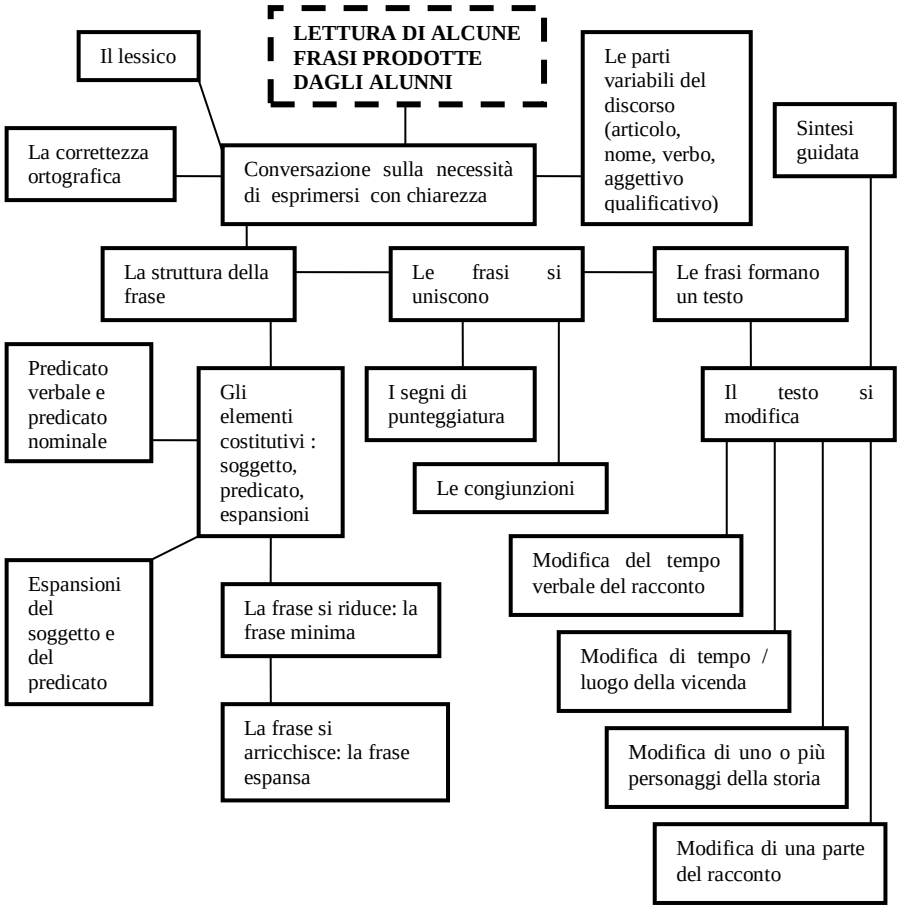
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**I segreti della nostra lingua U.A. n 2**
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**IT**	**14-16**		
		17-18		
		19-22		
		23		



Personalizzazioni *(eventuali)*	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
	IT		Gli alunni in difficoltà svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.
	Compito unitario		Produrre un breve e semplice testo coerente e coeso relativo ad un'esperienza della classe

Metodologia	Metodologia della ricerca, approccio ludico, didattica laboratoriale.
Verifiche	Le verifiche saranno multiple, in rapporto al tipo di attività svolta: questionari, riflessione parlata, esperimenti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali, saggi brevi, produzioni multimediali ecc.
Risorse da utilizzare	Libri, fotocopie, Cd audio, giochi didattici, piattaforma Baby e-learning.
Tempi	Da ottobre a maggio
Note	*Con riferimento all'elenco degli OO. AA. contestualizzati.

Seconda parte	**Titolo dell'U.A.: I segreti della la nostra lingua**	**N. 2**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	**Strategia metodologica:** Durante tutto il percorso di studio, gli alunni sono stati avviati all'analisi di parole e frasi attraverso attività di problem solving e scoperta. Si è proceduto in modo graduale con una riflessione puntuale sui singoli argomenti presentati: di ortografia, grammatica, sintassi e morfologia, per favorire un primo approccio metacognitivo degli alunni alla lingua italiana. Nella prima fase del lavoro sono stati ripresi tutti i digrammi e i suoni difficili con esercitazioni mirate di ortografia. Successivamente, tutte le parti del discorso sono state analizzate e catalogate e per ciascuna categoria presentata sono state effettuate opportune esercitazioni. Contestualmente è stata analizzata la struttura della frase minima ed espansa. **Situazione problematica di partenza** Lo spunto per avviare la riflessione metacognitiva è stato offerto da alcune frasi errate scritte alla lavagna dagli alunni. Questa frase contiene degli errori? Quali? È importante esprimersi con chiarezza? Perché? Come facciamo a scrivere senza commettere errori? Possiamo classificare le parole che compongono una frase? **Attività**: Giochi linguistici ed esercizi di riflessione linguistica sui digrammi, le difficoltà ortografiche, la divisione in sillabe, l'ordine alfabetico, i segni di punteggiatura. Scoperta del significato di nuovi termini in base al contesto. Definizione e analisi dei vari tipi di nome (genere e numero): comune /proprio, concreto/astratto, primitivo/derivato, alterato, composto, collettivo. Definizione di articolo: determinativo, indeterminativo. Definizione e analisi dell'aggettivo qualificativo. Definizione di verbo. Le persone del verbo: i pronomi personali. Tempi verbali: passato, presente e futuro. Le tre coniugazioni. I verbi essere e avere. Definizione di preposizione semplice. Definizione di congiunzione. Le esclamazioni. Il discorso diretto e indiretto. Completamento di schemi. Completamento di frasi. Individuazione delle parti del discorso all'interno di frasi e testi. Completamento di tabelle. Produzione di frasi contenenti le parti del discorso trattate. Coniugazione orale e scritta di alcuni verbi, nei tempi: presente, passato e futuro del modo indicativo. Suddivisione di una frase in sintagmi. Definizione di enunciato minimo ed espansione. Individuazione di soggetto e predicato all'interno di una frase. Schede strutturate. Analisi grammaticale sul quaderno e a alla lavagna. Prime esercitazioni di analisi logica sul quaderno e alla lavagna. Esercitazioni su tutte le parti del discorso presentate. Esercizi di manipolazione sui testi (completamento, modifica del tempo, del luogo, di alcuni personaggi,..). Avvio alla sintesi con l'ausilio di domande- guida e schemi a cornice. **Verifica** La maggior parte degli alunni è in grado di eseguire correttamente l'analisi grammaticale e logica; riconosce le parti principali del discorso: articolo, nome, verbo, aggettivo qualificativo, pronome e ne comprende la funzione all'interno della frase; individua il soggetto e il predicato, sa dividere la frase in sintagmi e sa produrre una sintesi. Un piccolo gruppo di alunni ha mostrato tempi di apprendimento più lenti, scarsa concentrazione e impegno limitato necessitando dell'incoraggiamento e/o della guida costante dell'insegnante per lo svolgimento delle attività proposte. L'alunno Lepore ha mostrato grosse difficoltà nella decodifica della lingua scritta; si avvia all'acquisizione della strumentalità di base della letto-scrittura.	

	A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni (tranne l'alunno X per quanto riguarda i traguardi: H - J di Italiano) hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze: **ITALIANO: H – J** **N. B.: per gli obiettivi di apprendimento evidenziati in grassetto nella prima parte dell'UA si fa riferimento agli obiettivi di apprendimento presenti nel Giornale dell'insegnante (come, rispettivamente, da Indicazioni nazionali per le discipline e da POF per la quota destinata al curricolo locale).**
Note	**Ins. Maria Filardi – Classe II C - "Don Orione"**